

## AVVISO AL PUBBLICO

### NEWAGRO S.R.L.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **Newagro S.r.l.** con sede legale in **Corsico (MI), Via Sebastiano Caboto N° 15** comunica di aver presentato in data **13/05/2024** al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **Impianto agrivoltaico "Consandolo" da 57.002,4 kWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE).**

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto **2**, denominata **"Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"** e tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto **1.2.1** denominata **"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.

*Il progetto è relativo ad un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica ad inseguimento monoassiale, ubicato sulla terraferma, avente una potenza complessiva di 57.002,4 kWp e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili per la costruzione e l'esercizio dello stesso. L'energia prodotta sarà interamente immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). Tale fattispecie di progetto si inquadra come segue:*

- *Tra i progetti di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., essendo di potenza superiore a 10 MW (progetti sottoposti a VIA di competenza statale);*
- *Tra i progetti di cui all'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (progetti ricompresi nel PNIEC).*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'**Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387 del 2003** e l'Autorità competente al rilascio è l'**Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia Emilia-Romagna (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara (ente delegato ai sensi della Legge Regionale N. 13 del 30 luglio 2015 della Regione Emilia Romagna).**

Il progetto è localizzato in Emilia-Romagna, nei comuni di Argenta e Portomaggiore e prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, ad inseguimento monoassiale, combinato con l'attività di coltivazione agricola e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. L'impianto avrà una potenza massima complessiva di 57.002,4 kWp e l'energia prodotta sarà interamente immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. avente Codice Pratica MYTERNA n. 202203854. La soluzione di connessione prevede che l'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132/36 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Ferrara Focomorto – Ravenna Canala" e alla linea RTN a 132 kV "Portomaggiore – Bando".

Le opere progettuali dell'Impianto Agrivoltaico da realizzare si possono così sintetizzare:

1. Impianto Agrivoltaico ad inseguimento monoassiale ubicato nel comune di Argenta (FE), di potenza pari a 57.002,4 kWp;

2. Linee in cavo interrato a 36 kV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina elettrica a 36 kV di proprietà della Società, il cui tracciato ricade nei Comuni di Argenta e Portomaggiore (FE); dall'uscita dell'Impianto Agrivoltaico fino alla Cabina Utente, ha una lunghezza di circa 7 km;
3. Cabina elettrica a 36 kV di proprietà della Società, che sarà realizzata nel Comune di Portomaggiore (FE);
4. Linee in cavo interrato a 36 kV tra la Cabina Utente e lo stallo produttore nella sezione a 36 kV della futura Stazione Elettrica di trasformazione 380/132/36 kV della RTN denominata "Portomaggiore", di proprietà di Terna; Tale linea si svilupperà per una lunghezza di circa 150 m;
5. Opere RTN, ubicate nel Comune di Portomaggiore e costituite da:
  - Nuova Stazione RTN a 380/132/36 kV denominata "Portomaggiore", da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Ferrara Focomorto – Ravenna Canala" e alla linea RTN a 132 kV "Portomaggiore – Bando"(di seguito "Stazione RTN");
  - N. 2 nuovi raccordi linea a 380 kV della RTN, necessari per il collegamento in entra-esce della nuova SE RTN alla linea RTN a 380 kV "Ferrara Focomorto – Ravenna Canala" della lunghezza di circa 420 m e 700 m (di seguito "Raccordi Aerei a 380 kV");
  - N. 2 nuovi raccordi linea a 132 kV necessari per il collegamento in entra-esce della nuova SE RTN alla linea RTN a 132 kV "Portomaggiore – Bando", della lunghezza di circa 600 m e 820 m (di seguito "Raccordi Aerei a 132 kV").

L'impianto è definito "agrivoltaico" in quanto è stato progettato al fine di assicurare la rispondenza ai criteri stabiliti dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) nel giugno 2022 e alla Norma CEI PAS 82-93 "Impianti Agrivoltaici" del dicembre 2023. Il progetto ha il primario obiettivo di conciliare:

- da una parte l'esigenza della Società di massimizzare la produzione di energia elettrica dell'impianto;
- dall'altra parte il prosieguo dell'esercizio dell'attività di coltivazione agricola.

Per tale motivo, l'impianto permetterà la prosecuzione dell'attività di coltivazione agricola intensiva con mezzi meccanici tra le interfile delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, parzialmente sotto i moduli e nelle aree libere interne ed esterne alla recinzione dell'impianto agrivoltaico.

La superficie complessiva dei terreni su cui si svilupperà l'impianto agrivoltaico è di circa 116 ha. La superficie agricola sarà pari a circa 83,9 ha, se calcolata in accordo alla Linee Guida MiTE (circa il 72,1% della superficie totale) e variabile tra 91,3 ha (il 78,4% della superficie totale) e 87,4 ha (il 75,2% della superficie totale), a seconda dell'altezza delle colture praticate, se calcolata ai sensi della norma CEI PAS 82-93 del dicembre 2023.

Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione che farà da mascheramento visivo lungo il perimetro delle aree dove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico, la quale occuperà una superficie di circa 3,7 ha.

Lo Studio di Impatto Ambientale ha evidenziato che complessivamente gli impatti della realizzazione del progetto sono trascurabili, anche in virtù della scelta tecnologica adottata (impianto agrivoltaico con tracker mono-assiali) e delle misure di mitigazione previste dal progetto dell'impianto, predisposto in modo tale da ridurre la superficie occupata dai moduli fotovoltaici a favore della superficie disponibile per l'attività agricola.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto potrebbe interferire, data la vicinanza, con l'area ZPS "Po di Primaro e Bacini di Tragheto" (codice identificativo IT4060017), gestito dalla Regione Emilia Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PEC: [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)), pur non ricadendo neanche in parte all'interno della stessa.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it).

Il legale rappresentante

Firmato digitalmente da: RICCARDO MACCHI  
Data: 14/05/2024 11:38:26

---

Riccardo Macchi

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.